



## SEMPRE MENO UNA

Di **Davide Lisi**

Tenuti i vessilli di un tempo cadono come foglie  
in un autunno improvviso  
l'odore di caffè nella mia morte.

Risvegliate i fiori nei quadri  
date musica ai vostri cuori d'oro  
sciogliete i nastri e pagate la retta all'infinito  
dite ai vostri cari quanto siete costati  
tornate a casa un mese l'anno  
e passate gli altri a raccogliere  
le lacrime perse nei bagni pubblici

gettatevi nel buco dello stomaco,  
sorvolate sulla polvere  
fate vostra la notte  
addobbate il natale con la nuova nascita

leggeri i chicchi di deserto negli occhi  
morbide le burrasche per i campi invernali

come cavallo di fumo vado pel cielo  
come canzone scorro nelle persone  
mi perdo, conto i capelli  
suono armoniche con le ciglia  
ricambio il mondo con il mio

voglio vivere, voglio andare  
tienimi la mano e rimanderò la morte di una luna  
corro per l'oceano, nuoto nelle città  
faccio affari con la notte e perdo sempre meno una.

Questa.

